

E' un Organo Consultivo di Rappresentanza Sindacale a tutela dell'Ambiente, della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro nasce per favorire la coesione tra quadri aziendali, lavoratori ad elevata specializzazione, liberi professionisti, consulenti e dipendenti pubblici di Enti Vigilanti.

Si tratta di una significativa e innovativa azione di rappresentanza ed iniziativa con autonomia politica, giuridica, amministrativa e di iniziativa, nell'ambito dei principi fondamentali stabiliti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

■ LE FINALITA'

- la tutela degli interessi economici, professionali e morali dei lavoratori occupati e non, al fine di migliorare le loro condizioni di lavoro e di vita;
- la protezione della salute e dell'integrità psicofisica e la prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni;
- la difesa dei diritti dei lavoratori italiani e stranieri per garantire a tutti eguali condizioni di sicurezza;
- la promozione e lo sviluppo della sicurezza all'interno dell'ambiente lavorativo;
- la crescita e la salvaguardia della professionalità dei lavoratori, sostenendo la parità di soggetti socialmente e fisicamente svantaggiati, per un' integrazione in condizioni di sicurezza, valorizzando contenuti di competenza, valori di uguaglianza e solidarietà, contro le politiche del lavoro che, nelle proprie pianificazioni di miglioramento della collettività, ignorano la sicurezza dei lavoratori

■ I SERVIZI

- CONSULENZA LEGALE
- CONSULENZA ASSICURATIVA
- ASSISTENZA FISCALE
- CONSULENZA FISCALE
- INVIO DEL MODELLO UNICO (Prestazione Adeguata alla quota Sindacale del C.A.F.)
- CONTENZIOSO - Assistenza del contribuente per controversie tributarie. (Prestazione Adeguata alla quota Sindacale)
- CONVENZIONI presso Agenzie Formative riconosciute dalle Regioni, Produttori di DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)

AI PARTECIPANTI :

ATTESTATO DI FREQUENZA

BADGE DEL CONGRESSO

ISCRIZIONE GRATUITA AI SERVIZI DEL CNS SINO AL 31.12.2010

PARTECIPAZIONE GRATUITA AL CORSO SPECIALISTICO

"I SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA", a calendario per il 28 Aprile 2010

Patrocini richiesti:



SEGRETARIA ORGANIZZATIVA



CORSO VINZAGLIO, 12/BIS
10121 TORINO
tel. 011 0741384 - 011
5625448 Fax 011
3716908



LA CITTA' DELLA SICUREZZA



CONGRESSO NAZIONALE

8 APRILE 2010

NH JOLLY AMBASCIATORI TORINO
Corso Vittorio Emanuele II, 104

E' rivolto finalizzato allo sviluppo del sistema di gestione della sicurezza, attraverso il riconoscimento dei soggetti formatori

RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA DI COORDINATORE NELLE ATTIVITÀ TECNICHE:

le attività svolte nel settore del pubblico spettacolo sono necessariamente eterogenee, ma richiedono la presenza di figure che possano imprimere una direzione, o meglio, un coordinamento tale da garantire un elevato controllo della sicurezza, evitando sovrapposizioni ed interferenze.

La soluzione del vuoto normativo riferito al settore dello spettacolo è rappresentata innanzitutto dalla chiarezza nell'individuare quali soggetti possano erogare una formazione completa, esaustiva e gestibile per quanto concerne gli aggiornamenti, garantendo un elevato livello qualitativo nel tempo.

ASPETTI FORMATIVI E GIURIDICI:

La formazione e l'aggiornamento sono oggi il fulcro della sicurezza intesa come sistema organizzato.

La formazione professionale per il personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, rappresenta indubbiamente un'evoluzione rispetto ad eventi che, per la loro importanza e dimensione devono essere pianificati con largo anticipo.

RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITÀ SPECIALISTICHE

"lavori in quota", "allestimento di strutture", "linee vita": il primo passo per la realizzazione di un sistema efficace della sicurezza in questo settore è definire e far riconoscere quali attività specialistiche le operatività richieste dall'allestimento di strutture, come particolare capitolo dei lavori in quota.

le attività svolte nel settore del pubblico spettacolo sono necessariamente eterogenee, ma richiedono la presenza di figure che possano imprimere una direzione, o meglio, un coordinamento tale da garantire un elevato controllo della sicurezza, evitando sovrapposizioni ed interferenze.

Programma

15,00 Registrazione Partecipanti

15,30

- Riconoscimento della figura di coordinatore nelle attività tecniche;
- Aspetti formativi e giuridici
- Le metodologie per il controllo e la verifica del mantenimento dell'efficienza;
- Spettacolo, intrattenimento e cultura della sicurezza cosa cambia
- Le metodologie per il controllo e la verifica del livello di sicurezza

18,00 Coffee break

18,00 Registrazione partecipanti

18,20

- Strategie di intervento e controlli preventivi
- Le grandi opere per le nostre città.
- Discussione e proposte Nazionali sul riconoscimento dell'istituzione di Enti Bilaterali;

20,30 Chiusura lavori

20,40 Aperitivo

21,00 Dinner break

Intervengono

- Autorità pubbliche
- Esperti del settore
- Enti Vigilanti
- Direzione Provinciale del Lavoro
- Comando Prov. Vigili del Fuoco

SPETTACOLO, INTRATTENIMENTO E CULTURA DELLA SICUREZZA COSA CAMBIA

Anche durante lo svolgimento degli eventi, il controllo della sicurezza richiede oggi una maggiore pianificazione. E' un segnale che si pone a livello normativo e di pubblica sicurezza:

Il personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi non potrà più espletare detta attività, se non dopo il superamento del corso regionale di formazione e successiva iscrizione nell'apposito elenco prefettizio (art. 1-artt. 8, 1 e 3 del D.M. Ministro dell'Interno 6 ottobre 2009).

La finalità dei corsi è garantire a livello regionale la conforme e puntuale applicazione delle norme e, soprattutto la promozione, a tutti i livelli interessati, della cultura della sicurezza connessa allo svolgimento delle attività di intrattenimento e di spettacolo nei numerosi luoghi aperti al pubblico e nei pubblici esercizi.

LE METODOLOGIE PER IL CONTROLLO E LA VERIFICA DEL LIVELLO DI SICUREZZA

Riguardano la verifica del mantenimento in efficienza degli impianti di estinzione degli incendi all'interno dei locali. le strategie e le metodologie d'intervento; le procedure d'evacuazione; i sistemi d'allarme;

Nel saper rendere operativi i reparti d'emergenza; e fronteggiare le diverse situazioni in collaborazione con gli Organi di Vigilanza e Sicurezza,

STRATEGIE D'INTERVENTO E CONTROLLI PREVENTIVI

Riguardano la verifica del mantenimento in efficienza degli impianti di estinzione degli incendi all'interno dei locali. le strategie e le metodologie d'intervento; le procedure d'evacuazione; i sistemi d'allarme;

LE GRANDI OPERE : IL CANTIERE DELLA METROPOLITANA A TORINO.

Il controllo della sicurezza nelle grandi opere richiede un elevato livello di pianificazione ed il costante monitoraggio delle lavorazioni.

La prevenzione nasce in primo luogo da un'attenta organizzazione delle lavorazioni e dalla valutazione puntuale delle interferenze.